

Cosenza, una mostra racconta la "Grande Guerra dei Carabinieri"

Author : Redazione Paese24.it

Categories : [Primo Piano](#), [Provincia](#)

Tagged as : [cosenza mostra guerra carabinieri](#)[cosenza mostra la grande guerra dei carabinieri](#)

Date : 2018/10/17

Un percorso guidato con 22 pannelli illustrativi ricchi di immagini d'epoca e riproduzioni di documenti originali racconta il contributo fornito dai Carabinieri allo sforzo bellico del Paese nel corso della Grande Guerra. **Sarà inaugurata giovedì 18 ottobre, alle ore 10, nella Sala di Rappresentanza della Caserma "Paolo Grippo" di Cosenza, la mostra dal titolo "La Grande Guerra dei Carabinieri"**. Parteciperanno autorità civili, militari e religiose della Provincia, tra cui il Gen. B. Vincenzo Patocchio, Comandante della Legione Carabinieri Calabria. La mostra è visitabile gratuitamente, **fino al 27 ottobre 2018, tutti i giorni, dal lunedì alla domenica, dalle ore 9 alle 13.**

Suddivisi in sezioni tematiche, i pannelli spaziano dall'impegno dell'Arma nei mesi precedenti il conflitto, quando i Carabinieri si trovarono a fronteggiare le manifestazioni di piazza "pro" e "contro" l'intervento o, ancora, furono attivamente coinvolti alle diverse fasi della mobilitazione con il richiamo delle varie classi di leva, sino ad arrivare al loro impiego come forza combattente di prima linea.

La mostra comprende anche testimonianze relative ai servizi di intelligence e ai compiti di polizia militare svolti nelle zone di operazioni e all'impegno sul cosiddetto fronte interno, che richiese l'istituzione dei Carabinieri Ausiliari. Inoltre, parte dell'esposizione è dedicata alla partecipazione ai corpi di spedizioni italiani su tutti i fronti esteri, in Francia, Albania, Grecia, Macedonia, Russia e Palestina, e ai Carabinieri aviatori volontari nel Corpo Aeronautico dell'Esercito.

L'iniziativa - che rientra nell'ambito delle celebrazioni ufficiali del Centenario della Prima Guerra Mondiale, a cura della Presidenza del Consiglio dei Ministri - mira ad **avvicinare sempre più le giovani generazioni ai valori che costituiscono la base fondante della Repubblica.**

Federica Grisolia